



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO

FILMOGRAFIA

a cura della
Biblioteca Civica di Brugherio

in occasione della proiezione del film



LA CINEMATOGRAFIA DEI FRATELLI DARDENNE

Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne sono due registi e sceneggiatori belgi, noti anche come i fratelli Dardenne.

Hanno diretto parecchi documentari ed alcuni film, tra cui due premiati con la Palma d'oro per il miglior film al Festival di Cannes, Rosetta del 1999 e L'Enfant - Una storia d'amore del 2005.

Caratteri distintivi del loro cinema sono il basso costo della produzione, il crudo realismo della narrazione, gli attori spesso e volentieri non professionisti.

L'Italia ha i Taviani, l'America i Coen, il Belgio ha loro, Jean-Pierre, sessantatré anni, e Luc, sessanta:



“In patria ormai ci chiamano les frères, il cognome è superfluo”. Registi, sceneggiatori, produttori di se stessi, sono una delle coppie più impegnate del cinema europeo.

SUL FILM HANNO DICHIARATO

« *Abbiamo volutamente scelto una piccola azienda in modo che i dipendenti non fossero abbastanza numerosi per avere un sindacato. Non volevamo raccontare la lotta di classe, altrimenti sarebbe uscito fuori tutt'altro film. Volevamo raccontare la storia di una donna che lotta, con se stessa e con gli altri. Una donna che ricomincerà ad avere fiducia in se stessa solo nel momento in cui i suoi colleghi mostreranno solidarietà nei suoi confronti.*

È facile essere solidali quando si sta bene. Noi volevamo mostrare che la solidarietà esiste anche quando si è in una situazione di precarietà e di incertezza economica. »

i Dvd che trovi in biblioteca:

La Promesse (1996)

Il figlio (Le Fils) (2002)

L'Enfant - Una storia d'amore (L'Enfant) (2005)

Il matrimonio di Lorna (Le Silence de Lorna) (2008)

Il ragazzo con la bicicletta (Le Gamin au vélo) (2011)

Due giorni, una notte (Deux jours, une nuit) (2014)



**HANNO
DETTO
DI SÈ**

«Siamo cresciuti in Belgio nella banlieue industriale di Seraing, in Vallonia. Il nostro cinema si è radicato in questa regione d'infanzia, data la nostra volontà di filmare sempre "il qui", l'ici. Siamo figli di Lucien e Marie-Josée Dardenne, sempre vissuti a Engis, la cintura metropolitana più inquinata d'Europa. Negli anni Trenta tre persone vi sono morte intossicate. Sartre in "Critique de la raison dialectique" ne fa l'emblema delle contraddizioni del capitalismo».

Dopo i nostri studi [Jean-Pierre in arte drammatica, Luc in filosofia] abbiamo cominciato a girare video militanti e di pronto intervento nelle città operaie, autofinanziati con guadagni occasionali. Fin da allora, la nostra ambizione era di combinare asperità sociale e maestà del cinema, due linee-guida che ci hanno sempre appassionato.

Prima però è venuto il teatro, con il regista e poeta engagé Armand Gatti. Un incontro fondamentale, l'inizio della nostra collaborazione. Quando ci siamo resi conto, diciott'anni fa con "La promesse", di essere diventati cineasti, siamo stati presi dal panico. Attenzione, ci siamo detti, il piacere è finito: da adesso è cinema. Fino a quel momento, ci eravamo divertiti tra teatro filmato e documentari d'impegno. Il successo de "La promesse" è stato anche la nostra condanna: d'ora in poi solo film d'autore, e guai a sbagliare!

altri registi dell'IMPEGNO CIVILE

KEN LOACH

Figlio di operai, ha dedicato tutta la sua opera cinematografica alla descrizione delle condizioni di vita della classe operaia.

DVD

disponibili in biblioteca



Family Life (1971)

Fatherland (1986)

Riff Raff (1991)

Piovono pietre (1993)

Ladybird Ladybird (1994)

Terra e libertà (1995)

La canzone di Carla (1996)

My Name Is Joe (1998)

Bread and roses (2000)

Sweet Sixteen (2002)

Un bacio appassionato (2004)

Il vento che accarezza l'erba (2006)

In questo mondo libero... (2007)

Il mio amico Eric (2009)

L'altra verità (2010)

La parte degli angeli (2012)

The Spirit of '45 (2013) - documentario



Ho studiato legge a Oxford, volevo capire i meccanismi della giustizia per comprendere l'ingiustizia della disparità tra ricchi e poveri. Fu lì che, entrando a far parte della compagnia teatrale, scoprii anche quante cose si possano comunicare attraverso uno spettacolo. Negli anni Sessanta il cinema in Gran Bretagna era quasi scomparso, soffocato dalle produzioni di Hollywood più che in altri Paesi europei. Il nostro cinema era la fiction televisiva. Andava in onda dopo il telegiornale e quello che si cercava di fare era un tipo di prodotto che potesse richiamare, per stile, la realtà delle news. Portavamo la 16mm per la strada, volevamo raccontare storie di finzione che

fossero il più autentiche possibile. In una delle serie più popolari che ho fatto, Wednesday Plays, i protagonisti erano gente comune alle prese con i problemi grandi e piccoli del quotidiano. Sicuramente quel tipo di tv, e poi le teorie del Free Cinema, hanno influenzato il mio modo di lavorare. Allora come oggi, per esempio, mi piace la ricerca di verità anche nella scelta degli attori: che siano professionisti oppure no, non hanno mai una sceneggiatura definita, consegno le battute uno-due giorni prima delle riprese perché non perdano la spontaneità. Se non le sentono proprie le cambiamo in corsa».



LAURENT CANTET

Uno di quei registi silenziosi, colti e indaffarati che preferisce stare in disparte ad osservare. Per poi creare un cinema fatto di persone reali, figure emarginate e solitarie che potremmo incontrare sotto casa ma che per distrazione non guardiamo. Laurent Cantet pone lo sguardo su di loro e li rende protagonisti di piccole storie quotidiane, ambientate nei luoghi delle classi meno fortunate, dalla fabbrica in sciopero alla scuola multiculturale della periferia parigina.



DVD disponibili in biblioteca

Risorse umane (1999)

A tempo pieno (2001)

Verso il sud (2005)

La classe - Entre les murs (2008)

Foxfire - Ragazze cattive (2012)



Tutti i miei personaggi sono, a loro modo, degli idealisti



BIBLIOTECA CIVICA DI BRUGHERIO

APERTA AL PUBBLICO

LUNEDÌ	9 - 12.30	
MARTEDÌ	9 - 12.30	14 - 19
MERCOLEDÌ	9 - 12.30	14 - 19
GIOVEDÌ		14 - 19
VENERDÌ	9 - 12.30	14 - 19
SABATO	9 - 12.30	14 - 18

VIA ITALIA, 27

TEL 039.2893.401

biblioteca@comune.brugherio.mb.it



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO